



# LE NOTIZIE DAL MONDO PER E CON I RAGAZZI

**Che cosa significa fare un notiziario per i ragazzi? Quali problemi comporta e quali attenzioni richiede rispetto alla “normale” informazione rivolta agli adulti? Chiediamo alla curatrice del programma, la giornalista Eugenia Nante, di raccontarci la sua esperienza e di condividere con noi le riflessioni della redazione.**

**Di quali notizie si occupa un telegiornale indirizzato ai ragazzi? Operate una selezione, e con quali criteri?**

Il Gt Ragazzi è un vero e proprio telegiornale studiato per un pubblico di età compresa tra gli 8 e i 14 anni. È l'unico programma di informazione in Italia nel quale le notizie quotidiane italiane e internazionali vengono trattate in maniera adatta per un pubblico giovane. Facciamo quindi molta attenzione al linguaggio, che è semplice, chiaro. A eccezione della cronaca nera, che evitiamo per principio, si cerca di parlare di tutti gli argomenti di attualità. Non mancano mai le notizie dal mondo, l'ambiente, lo sport ma anche la musica e lo spettacolo. Pensiamo che ogni notizia possa essere trattata in modo adatto ai ragazzi più piccoli, senza perdere mai di vista che cosa comunicare loro operando una selezione di parole e immagini.

**Gt Ragazzi** è il telegiornale di Tg3 e Raitre dedicato ai più giovani: interviste ai politici, sport, musica, spettacolo, libri, ambiente, e un'attenzione particolare al mondo della scuola. Per i più grandi, non solo informazioni sul mondo, ma una proposta per scoprire il mondo dell'informazione.

Ce ne parlano **Eugenia Nante**, curatrice del programma, e **Roberta De Cicco**, produttore esecutivo.



**Quali sono gli argomenti che più interessano il pubblico under 14?**

Il quotidiano confronto con i ragazzi che vengono in visita presso la nostra redazione ci permette una verifica diretta degli argomenti che maggiormente attirano i ragazzi, e abbiamo visto che sono molteplici. Generalmente riescono ad attrarre molto la loro attenzione le previsioni del tempo, le interviste ai personaggi da loro amati, il mondo animale, lo sport, le curiosità più strane e la musica.

**L'attualità porta spesso alla ribalta avvenimenti e temi traumatici, sicuramente non facili da capire. In che modo li proponete ai ragazzi? Quale linguaggio adottate e quali strumen-**

**ti offrite al vostro pubblico per favorire la comprensione?**

Spesso purtroppo i telegiornali nel trattare le notizie puntano sull'effetto spettacolarizzazione, anche attraverso immagini shock volte a suscitare morbosità più che l'effettiva volontà di conoscere i fatti. Il Gt Ragazzi prima di tutto cerca di evitare le notizie di cronaca nera e quando si occupa di fatti drammatici si propone di non creare ansia o paura nel piccolo telespettatore, scegliendo una chiave di lettura che possa avere risvolti positivi e belli. Ad esempio per parlare di mafia e legalità non è necessario trasmettere le immagini a cui ci hanno ormai abituato i telegiornali. Scegliamo invece di raccontare l'impegno dei tanti giovani che impiegano il loro tempo libero in progetti volti a ostacolare situazioni illegali, con l'obiettivo di formare nuove coscienze.

**A volte i mezzi di informazione per adulti sono accusati di dare risalto alle “cattive notizie”, che colpiscono di più il pubblico e, come ha detto lei poco fa, fanno “spettacolo”, trascurando invece le “buone notizie”,**



## apparentemente più banali. Come emittente per ragazzi avete una vostra linea in proposito?

Come Gt Ragazzi, adeguandoci agli analoghi programmi di informazione europei per i più giovani, non parliamo di cattive o buone notizie ma piuttosto di come possiamo offrire un'informazione corretta anche su quegli argomenti che non appartengono esattamente al mondo dei ragazzi. Non dobbiamo infatti dimenticare che i ragazzi spesso guardano insieme ai genitori il Tg dei grandi e quindi nostro compito è fornire loro delle chiavi di lettura diverse. Per

questo siamo alla continua ricerca di immagini non traumatiche e di un linguaggio semplice ma al tempo stesso diretto.

## In che modo i ragazzi possono essere coinvolti nei vostri notiziari? Che cosa può fare una classe che volesse cimentarsi in un'esperienza con voi?

Essendo un programma per i ragazzi fatto anche dai ragazzi stessi, il coinvolgimento è da ritenersi quasi totale. Sia nelle interviste sia nel racconto di argomenti importanti cerchiamo sempre di raccogliere il parere dei nostri ragazzi: di quelli che ogni giorno vengono a trovarci presso il centro Rai di

Saxa Rubra, e delle scuole che ci forniscono un appoggio e una collaborazione fondamentali e importantissimi per il nostro lavoro quotidiano. Molte sono anche le segnalazioni che arrivano dai ragazzi stessi via mail: chiedono di trattare argomenti a loro cari e al tempo stesso ci segnalano ciò che non funziona nelle loro scuole o nei quartieri in cui vivono. Le classi interessate a collaborare con noi possono chiamarci in redazione o scrivere una mail al nostro indirizzo [gtragazzi@rai.it](mailto:gtragazzi@rai.it). Invitiamo tutti anche a visitare il nostro sito recentemente aggiornato [www.gtragazzi.rai.it](http://www.gtragazzi.rai.it)

# Che cosa è il Gt Ragazzi

di Roberta De Ciccio, produttore esecutivo

Il **Gt Ragazzi** è la rubrica del Tg3 e Raitre dedicata al pubblico dei giovanissimi dagli 8 ai 14 anni, in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 16, ed è l'unico notiziario televisivo per ragazzi in Italia.

Il primo notiziario Rai per ragazzi nacque nel 1998 su Raiuno insieme al Tg1. Dal 2000 è su Raitre, realizzato in coproduzione con il Tg3, in diretta da Saxa Rubra, dalla stessa palazzina del Tg3: questo è importante perché vuole sottolineare che si tratta di un vero e proprio "telegiornale", con notizie dal mondo e da tutta Italia, interviste e grandi interrogativi posti ai politici, sport, musica, spettacolo, libri, ambiente.

Durante la settimana si alternano diverse rubriche: tra cui, molto seguita, "Libri Neri", i consigli di lettura di Neri Marcoré scelti tra le novità editoriali più interessanti.

I microfoni e le telecamere del Gt registrano i fatti del giorno con linguaggio fresco e chiaro per e con i ragazzi. Una caratteristica speciale della nostra trasmissione è che i ragazzi non sono solo i destinatari dell'informazione, ma sono invitati a entrare davvero "dentro" la notizia, collaborando attivamente alla costruzione del programma.

L'interazione con il pubblico è quindi molto alta perché i ragazzi sono regolarmente intervistati sui temi che trattiamo e sono continuamente presenti nelle nostre stanze. In più c'è una attenzione particolare al mondo della scuola: facciamo costantemente monitoraggi e focus nelle scuole di tutta Italia e abbiamo sviluppato un progetto di *media education*, "il Telegiornale in classe", che consiste in un lungo lavoro di formazione per insegnanti e alunni durante l'anno scolastico finalizzato alla realizzazione di un telegiornale da parte dei ragazzi stessi.

Gli alunni, invitati a Saxa Rubra, hanno l'occasione di partecipare dietro le quinte – in redazione, al montaggio, alla grafica, o in sala regia – alla costruzione del programma, e di sperimentare

in prima persona tutte le fasi del Gt, dalla ricerca delle notizie alla preparazione della puntata.

Un'altra occasione importante di interazione è il sito [www.gtragazzi.rai.it](http://www.gtragazzi.rai.it) dove tra approfondimenti e giochi si trova anche la sezione "A voi la linea", attraverso la quale i ragazzi possono mandare denunce, video, segnalazioni.

